# ALLEGATO C DGR n. 39 del 18 gennaio 2023

pag. 1 di 10







#### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b

### ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

Per	r la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al/i progetto,
"	, CUP,
	TRA
La —	Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa (C.F. 80007580279), rappresentata d, Direttore pro-tempore, (di seguito denominata "Amministrazione responsabile")  E.
II	Soggetto attuatore del progetto rappresentato da in qualità de in qualità de tello con sede legale i
	Via, n Cap (di seguito "Soggetto attuatore")

# di seguito congiuntamente definite le "Parti"

## **VISTO**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza:
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b del PNRR che prevede "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del medesimo Decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il Decreto del Segretario Generale 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente











nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP:
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti
  del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la
  gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della
  gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente Decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";
- che, sulla base delle sopra citate note del 9 e 25 novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei nuovi progetti di interventi e dei progetti in essere a rendicontazione











da finanziare con le risorse di cui al presente Decreto, e che il Dipartimento della protezione civile con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi dei progetti di interventi;

- le note n. 54511 del 15/12/2021 e n. 55226 del 21/12/2021 di approvazione dell'elenco degli "interventi in essere" e il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21/10/2022, di approvazione dell'elenco dei "nuovi interventi" per la Regione del Veneto, con nota assunta al protocollo della Regione del Veneto n. 510008 del 03/11/2022;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ sono stati approvati i seguenti documenti:
  - Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione del Veneto per la definizione della
    governance e l'attivazione delle collaborazioni necessarie per la realizzazione di una cooperazione
    nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di
    alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" (Allegato A);
  - Disposizione attuativa che disciplina l'attuazione, le modalità di rendicontazione e controllo, le modalità di svolgimento e la gestione contabile degli interventi realizzati da soggetti attuatori interni all'Amministrazione regionale (Allegato B);
  - Accordo tra la Regione del Veneto e i soggetti attuatori esterni all'Amministrazione Regionale che
    disciplina l'attuazione, le modalità di rendicontazione e controllo (sia per i "progetti in essere" che
    per i "nuovi progetti"), nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile (per i soli "nuovi
    progetti") (Allegato C).

La medesima deliberazione prevede che perfezionamento e la sottoscrizione dei citati accordi sia demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

• che con nota prot. 556263 del 01/12/2022 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa sono stati comunicati al Dipartimento della Protezione Civile i cronoprogrammi procedurali e di spesa predisposti dai singoli soggetti attuatori;

## **DATO ATTO CHE**

•	in data è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione
	del Veneto per la definizione della governance e l'attivazione delle collaborazioni necessarie per la
	realizzazione di una cooperazione nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per
	la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";

RITENUTO pertanto di poter procedere ora al perfezionamento ed alla sottoscrizione dell'accordo con i								
singoli	soggetti	attuatori	finalizzato	alla	realizzazione	dell'intervento/degli	interventi	denominato/i
dell'importo di euro _				(CUP	).			

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

## Art. 1

# (Premesse)

- 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- 2. Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE,





1







REGIONE DELVENETO

senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

	Art. 2	
	(Soggetto attuatore)	
. È individuato quale Soggetto attuatore il		

# Art. 3

## (Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_\_\_", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 4, Sub-Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

#### Art. 4

## (Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione)

- 1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
- 2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione. La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese all'Amministrazione centrale dovrà essere effettuata entro il 30/06/2026.
- 3. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

## Art. 5

## (Obblighi del Soggetto attuatore)

- 1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:
  - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 241/2021 e dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE)
     n. 241/2021 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 852/2020 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla











## Commissione europea;

- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. o, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, il rispetto di quanto previsto dai loro ordinamenti in conformità ai rispettivi statuti speciali e relative norme di attuazione;
- g. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- h. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del Regolamento (UE) n. 241/2021 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile predisposti da quest'ultima;
- k. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione stessa;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- m. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e





## DGR n. 39 del 18 gennaio 2023







REGIONE DELVENETO

l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- n. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- o. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 1088;
- p. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021 e dell'art. 9 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- q. ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- r. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile (ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- s. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile.
- t. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 241/2021, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- u. conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori
  adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta
  dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle
  dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei
  progetti;
- v. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 241/2021 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;
- w. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere











giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.

#### Art. 6

# (Obblighi in capo all'Amministrazione responsabile)

- 1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Amministrazione responsabile si obbliga a:
  - a. garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti
    previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità
    per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - c. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - d. informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
  - e. informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 241/2021;
  - f. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione responsabile dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

## Art. 7

## (Procedura di approvazione degli interventi e di affidamento dei servizi e dei lavori)

1. Il Soggetto attuatore, sulla base del proprio ordinamento e/o regolamento, procede direttamente all'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi oggetto del presente accordo, senza necessità di acquisire il parere di organi consultivi della Regione del Veneto, fermo restando la necessità di acquisire tutti i necessari pareri o nulla osta.

#### Art. 8

#### (Procedura di rendicontazione della spesa e dei target)

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli











amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.

- 2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile.
- 3. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
- 4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

### Art. 9

## (Procedura di pagamento al Soggetto attuatore)

- Il Soggetto attuatore riceverà dall'Amministrazione responsabile i pagamenti, su presentazione di esplicita richiesta e previa erogazione della relativa risorsa finanziaria alla Regione del Veneto da parte del Servizio Centrale per il PNRR, secondo le seguenti modalità:
  - Acconto del 10% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
  - Ulteriori acconti, con cadenza almeno bimestrale, secondo le indicazioni dell'Amministrazione responsabile, fino al raggiungimento della quota massima del 90% del finanziamento (compresa l'anticipazione), a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGiS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;
  - Saldo a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGiS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

# Art. 10

## (Variazioni del progetto)

- 1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile.
- 2. L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
- L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto
  che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con
  il Soggetto attuatore.
- 4. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

## Art.11

(Disimpegno delle risorse)











1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 241/2021 e dall'articolo 8 della Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal DPCM del 23/08/2022;

#### Art.12

## (Rettifiche finanziarie)

- Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.
- A tal fine il Soggetto attuatore si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte secondo le modalità individuate dalla manualistica predisposta dall'Amministrazione centrale e dall'Amministrazione responsabile.
- 3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

#### Art.13

### (Risoluzione di controversie)

 La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

#### **Art. 14**

## (Risoluzione per inadempimento)

1. L'Amministrazione responsabile potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### **Art. 15**

## (Diritto di recesso)

L'Amministrazione responsabile potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la
presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di
svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente
all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a
termine.

# **Art. 16**

#### (Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica











certificata, ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a. convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, invio a mezzo posta elettronica certificata con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c. comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### Art. 17

## (Disposizioni Finali)

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

### Art. 18

## (Efficacia)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per l'Amministrazione Responsabile	Per il Soggetto attuatore			
di interventi PNRR				
Dott./Dott.ssa	Dott./Dott.ssa			





<sup>\*</sup> Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'articolo 6, comma 2 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221.